



La nuova giunta di Castelfiorentino

# La giunta si assottiglia ed entra un ex dipendente

Il sindaco Occhipinti ha presentato il nuovo assessore Mariella Santarelli. Il suo vice sarà Diletta Rigoli. Redistribuite le deleghe, a Giglioli la sanità

► CASTELFIORENTINO

Niente giallo, niente terremoto. Solo "motivi di lavoro", così ha ribadito il sindaco di Castelfiorentino, Giovanni Occhipinti, come premessa alle dimissioni degli assessori Claudia Firenze e Alessandro Dei. Spazio in giunta a un volto già conosciuto nel mondo dell'associazionismo e all'interno dello stesso Comune da oltre 25 anni per alcuni incarichi all'ufficio scuola e sport, ecco Mariella Santarelli, attualmente impegnata nella Conferenza delle donne del Pd dell'Empolese Valdelsa. Riceve le deleghe di istruzione, attività educative, immigrazione e associazionismo, compiti delicati che richiedono sin da subito partecipazione e scelte importanti. Quelle stesse scelte che hanno fatto gli assessori Firenze e Dei, dimissionari.

Una donna, dunque, dalla quale la giunta Occhipinti potrà trarre una robusta iniezione di professionalità ed esperienza. Nessun accenno a una

possibile diatriba tra renziani e bersaniani all'intero della giunta Occhipinti ma in alcuni frangenti l'emozione ha fatto strada al mero aspetto istituzionale: Rigoli ha salutato più volte calorosamente con lunghi abbracci la sua collega di viaggio per 4 anni, Claudia Firenze che, come lei stessa ha spiegato presto annuncerà il suo futuro che sembra non ancora deciso invitando "ad incrociare le dita".

Teso il sindaco Occhipinti che ha voluto ringraziare i dimissionari e ricordare alcune chiare posizioni del suo operato: la sua soddisfazione nel veder piazza Gramsci sgombra da recinzioni con decine di famiglie alla sera a riempire i giardini, la promessa di voler continuare ad investire nel polo dell'eccellenza dell'istituto Enriques di Castelfiorentino e la conferma che a giugno ci sarà un nuovo consiglio comunale aperto sul tema della Santa Verdiana con la partecipazione dell'assessore regionale alla sanità Luigi Marroni. Una

sorta di promemoria, dai toni fermi e decisi per far capire che, nonostante questo fulmine a ciel sereno, l'opera di governo prosegue.

La seconda novità della giunta è rappresentata dalla riduzione del numero degli assessori, che grazie alla redistribuzione delle deleghe passano da 6 a 5. Un preciso segnale che il sindaco Occhipinti intende lanciare in direzione della riduzione dei costi della politica. In conseguenza di questa operazione, Maria Diletta Rigoli diventa il nuovo vicesindaco assumendo le principali deleghe che prima erano state assegnate a Claudia Firenze: commercio, industria, artigianato (oltre a servizi e politiche sociali e alle politiche giovanili). A Maria Cristina Giglioli (oltre alle deleghe della cultura, bilancio, personale) viene assegnata una delega del tutto nuova: la sanità. La delega all'agricoltura viene assegnata ad Alessandro Giomi.

Giacomo Bertelli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

► L'ASSOCIAZIONE

## Adesso Valdelsa estranea a tutto

«L'associazione Adesso Valdelsa raggruppa cinque comuni della Valdelsa fiorentina e non è assolutamente coinvolta nelle dimissioni dell'assessore Dei e del vicesindaco Firenze. Sono problemi di assoluto dominio del Comune». Questa la precisazione che arriva dall'associazione di recente costituzione. «L'associazione si colloca nel Pd - va avanti l'organismo direttivo di Adesso Valdelsa - e porta avanti le idee di Matteo Renzi. Ci siamo messi insieme per discutere in maniera nuova i problemi del territorio e vedere se riusciamo ad avvicinare le persone alla politica in maniera nuova». E concludono: «Ci vogliamo tirare fuori assolutamente dalla querelle delle dimissioni».



L'Asev di Empoli

## Oltre il 60% trova un lavoro con l'Asev

► EMPOLI

Con la chiusura del bilancio consuntivo del 2012 l'Asev tira le somme sull'attività svolta sul territorio di Empoli e della Valdelsa, tracciando un bilancio positivo, confortato non solo dalle cifre, un utile di 110.000 euro, ma anche dai numeri e dall'efficacia dell'azione svolta sul territorio in termini di formazione per il mercato del lavoro.

Tra corsi e seminari attivati (152) durante lo scorso anno, 3.172 sono stati i partecipanti attestati. Il dato più importante riguarda i risultati raggiunti in termini di collocazione nel mercato del lavoro (placement) che ha visto il 65% dei frequentatori riuscire a trovare un'occupazione nei sei mesi successivi alla fine del corso di formazione. «Ci teniamo ad affermare che nell'attuale mercato del lavoro la formazione è uno strumento fondamentale per chi è in cerca di nuova occupazione», ha affermato Tiziano Cini, direttore dell'Asev (Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa) durante la conferenza stampa di ieri pomeriggio nell'auditorium di via delle Fiascaie ad Empoli.

Il direttore Cini inoltre ha polemizzato contro le recenti scelte del governo di coprire la cassa integrazione con i

fondi destinati proprio ai corsi di formazione. «Non mi è sembrata una scelta lungimirante da parte del governo quella di intaccare le risorse destinate alla formazione - ha spiegato durante l'incontro di ieri - pur rispettando la situazione dei lavoratori che stanno vivendo il dramma del licenziamento».

Tiziano Cini mette in allerta anche l'opinione pubblica sulle possibili conseguenze dei provvedimenti che verranno presi in materia di accorpamento delle province di cui ormai si parla da un anno a questa parte e che l'anno prossimo

mo, con la mancata elezione degli organi provinciali, potrebbe diventare una dura realtà per gli enti come l'Asev.

Altro nodo preoccupante che è venuto fuori durante la conferenza stampa di ieri riguarda il futuro imminente, messo in forte discussione dalla contingente crisi istituzionale che attraversa l'Italia e l'Europa.

«Gran parte della nostra attività è legata ai Fondi europei - ha dichiarato il presidente dell'Asev, Stefano Mancini - ad oggi il Parlamento europeo ancora non ha stanziato la prossima tranche di fondi strutturali. Rischiando di assistere ad uno stallo per tutto il 2014».

Antonio Lanza  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA QUESTURA

## Scatta il Daspo per 2 tifosi azzurri

Emesso per il lancio di bottiglie dopo la partita Empoli-Varese

► EMPOLI

Due i Daspo emessi dal questore di Firenze nei confronti di due tifosi della squadra empolesse per le contestazioni rivolte ai supporter del Varese e in particolare per aver indotto la tifoseria locale a comportamenti in disordine solo per l'intervento degli agenti del commissariato. I provvedimenti, che vietano ai destinatari di accedere ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive per la durata di 2 anni, sono riferiti ad un episodio accaduto ad Em-

poli il 2 marzo scorso quando, al termine dell'incontro Empoli - Varese, un gruppo di tifosi locali mise in atto una contestazione contro i tifosi varesini, attendendone il passaggio dei mezzi in via Petrarca, all'altezza con via Berni e rivolgendosi agli stessi invettive chiaramente provocatorie, nel tentativo di venire in contatto con questi ultimi. Nella circostanza due tifosi empoles, uno di 39 anni e l'altro di 36, tennero una condotta istigatoria e questa seguì un lancio di bottiglie tra le due fazioni.



La polizia con i tifosi (f. d'archivio)

MONTAIONE

## Due nuovi piani a Villa Serena

Sono 28 posti letto per malati di Alzheimer e non autosufficienti

► MONTAIONE

Taglio del nastro nei locali della Rsa Villa Serena di Montaione per l'inaugurazione di due nuovi piani ristrutturati. Si tratta del primo piano B chiamato "Tulipano", con 12 posti letto e strutturato per accogliere anche i malati di Alzheimer, e del terzo piano B, chiamato "Mimosa", con 15 posti letto per anziani non autosufficienti. Con questo intervento sono stati completamente ristrutturati 3 (anche il quarto detto "Girasole") dei 4 piani del blocco B grazie al contributo della

Regione Toscana e agli investimenti effettuati dal comune di Montaione. I nuovi piani, che potranno essere utilizzati anche per ospitare gli anziani già a partire dalla prossima estate, sono stati ristrutturati all'insegna delle più moderne concezioni della residenzialità: ogni piano è dotato di una saletta mensa, di particolare e ampio spazio per il tempo libero, di camere doppie e singole, che hanno un proprio terrazzino, un proprio bagno e televisore digitale. E' stato installato anche un moderno impianto di condizionamento in ogni ambiente.



L'inaugurazione a Villa Serena